

Spett.le Collegio dei Revisori dei Conti

Loro Sedi

San Lazzaro di Savena, 25/10/2017

prot. 42697/2017

OGGETTO:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA E RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA SULL'IPOTESI DI ACCORDO DECENTRATO INTEGRATIVO IN MERITO AL RIPARTO DEL FONDO RISORSE DECENTRATE PER L'ESERCIZIO 2017 (articolo 40, comma 3-sexies, Decreto Legislativo n. 165 del 2001).

Facendo seguito alla relazione illustrativa e tecnico finanziaria del 4/10/2017 prot. 39476 inviata a codesto Collegio in merito alla costituzione della parte stabile e variabile del Fondo risorse decentrate per l'anno 2017, con la presente si invia la Relazione illustrativa e relazione tecnico finanziaria sull'ipotesi di accordo decentrato integrativo in merito al riparto del fondo risorse decentrate per l'esercizio 2017.

Sulla base della circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato, la Relazione Illustrativa e la Relazione Tecnico Finanziaria relativa all'ipotesi di contratto decentrato integrativo è redatta secondo gli schemi predisposti dal Ministero, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 40, comma 3-sexies del D.lgs 165/2001 il quale dispone che: *“A corredo di ogni contratto integrativo le pubbliche amministrazioni redigono una relazione tecnico-finanziaria ed una relazione illustrativa, utilizzando gli schemi appositamente predisposti e resi disponibili tramite i rispettivi siti istituzionali dal Ministero dell'economia e delle finanze di intesa con il Dipartimento della funzione pubblica. Tali relazioni vengono certificate dagli organi di controllo di cui all'art. 40 bis, comma 1”.*

In attesa di cortese riscontro nei termini di cui all'art. 5 del CCNL 1.4.1999 (possibilmente entro il giorno 8/11/2017, in vista dell'approvazione da parte della Giunta dell'autorizzazione alla sottoscrizione nella seduta del 9/11/2017), si porgono distinti saluti.

La costituzione del Fondo negli ultimi anni ha tenuto conto delle disposizioni normative riguardanti vincoli all'ammontare del trattamento accessorio per il personale, e precisamente:

- l'art. 9 c. 2 bis del D.L. 78/2010, convertito con legge 122/2010 e successivamente modificato dalla legge 147/2013, il quale ha previsto che a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2014 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale (...) non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, e che a decorrere dal 1° gennaio 2015, le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo (cd. "decurtazione permanente");
- l'art. 1 c. 236 della legge n. 208/2015, Legge di stabilità per il 2016, il quale ha disposto che, dal 1° gennaio 2016, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente;
- l'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017, attuativo della delega di cui alla legge 124/2015 (Riforma Madia), il quale, nell'abrogare l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015, dispone che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Il Fondo dell'anno 2017 risulta costituito sulla base degli elementi già contenuti nella costituzione del Fondo 2016, aggiornati con riferimento agli elementi che hanno subito variazioni quali:

- importo della retribuzione individuale di anzianità del personale cessato (art. 4 c. 2 CCNL 2000-2001)
- importo derivante da nuovi servizi e riorganizzazioni di servizi (art. 15 c. 5 CCNL 2000-2001 – parte variabile)

come di seguito meglio dettagliato.

In esecuzione di quanto indicato dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti Emilia Romagna con la delibera n. 139/2015, è stata applicata anche al Fondo 2017 la decurtazione "permanente" già indicata nella costituzione del Fondo 2015 e 2016 quale sommatoria delle decurtazioni percentuali applicate al Fondo nel periodo 2011-2014, pari al 3,61% sul valore 2010 degli elementi stabili e variabili soggetti alla disciplina in esame.

Ciò premesso, la presente Relazione illustrativa e Relazione tecnico –finanziaria relativa alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate anno 2017 viene redatta ed inviata ai fini della certificazione dell'organo di controllo.



PARTE I: La relazione illustrativa

I.1 - Modulo 1 - Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Modulo 1 – Scheda 1.1: Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		25/10/2017
Periodo temporale di vigenza		Anno 2017
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica: Presidente della delegazione trattante - Dirigente Area Gestione Risorse Dr.ssa Anna Barbieri Componenti: Dirigenti di Area – Dr.ssa Lea Maresca, Arch. Anna Maria Tudisco, Dr.ssa Mara Ghini (*), Dr. Andrea Raffini Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: FP CGIL – FPS CISL – UILFPL – DICCAP/SULPM - RSU Organizzazioni sindacali firmatarie: FP CGIL – FPS CISL – RSU (*): Cessata dal servizio per pensionamento dal 1.6.2017
Soggetti destinatari		Dipendenti del Comune di San Lazzaro di Savena di qualifica non dirigenziale – comparto Regioni Autonomie Locali
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		Accordo sul riparto del Fondo risorse decentrate – anno 2017
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	<i>Il presente campo sarà compilato successivamente alla certificazione da parte del Collegio dei Revisori</i>
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009.
		E' stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009.
È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009.		
Eventuali osservazioni		

1.2 - Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto
(Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –
modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

Accordo sul riparto del Fondo risorse decentrate – anno 2017

L'ipotesi di accordo è relativa al riparto delle risorse del Fondo risorse decentrate per il personale non dirigente, per l'anno 2017.

Tale riparto è stato effettuato tenuto conto delle disposizioni del CCNL del Comparto Regioni – Autonomie Locali ed in particolare dell'art. 17 del CCNL 1.4.1999 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di quanto disposto dal Contratto Decentrato Integrativo sottoscritto il 15.12.2005, con le modifiche introdotte il 24.5.2007, il 16.4.2009, il 23.3.2010, il 31.10.2013 ed il 29.2.2016.

Per la valutazione delle performance del personale dipendente e dei titolari di posizione organizzativa, e per la conseguente contabilizzazione e liquidazione, rispettivamente, dei compensi incentivanti e della retribuzione di risultato, viene utilizzato il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, approvato dalla Giunta Comunale con delibera n. 76/2011, e modificato con delibere n. 83/2012 e 91/2012, in un quadro di compatibilità con gli obiettivi strategici ed operativi dell'Amministrazione, al fine di contribuire al raggiungimento dei risultati previsti negli strumenti di pianificazione e gestione.

I risultati attesi con la stipulazione del contratto decentrato integrativo in oggetto sono correlati agli obiettivi contenuti nel Piano della Performance dell'anno 2017, i quali declinano l'orizzonte strategico dell'esercizio, rientrando negli strumenti di natura programmatica dell'attività dell'Amministrazione.

Le modalità di utilizzo da parte della contrattazione delle risorse del Fondo risorse decentrate sono riferite:

- alla remunerazione di alcuni istituti riferiti ad utilizzi di carattere stabile (progressioni orizzontali già attribuite, indennità di comparto, indennità al personale scolastico ed educativo, posizioni organizzative)
- al riconoscimento delle progressioni economiche orizzontali con decorrenza dal 1.1.2017 ad un limitato numero di dipendenti in possesso dei requisiti, in applicazione dei criteri appositamente definiti
- alla remunerazione degli istituti correlati a particolari o specifiche prestazioni (es. indennità per turnazioni, per situazioni di rischio o disagio, per particolari responsabilità, per maneggio valori, ecc.)
- alla incentivazione del personale mediante l'applicazione di sistemi premianti (compensi incentivanti per il personale dei livelli e retribuzione di risultato per i titolari di posizione organizzativa)

Il presente accordo decentrato integrativo non comporta abrogazioni implicite del contratto decentrato integrativo.

L'applicazione del sistema di misurazione e valutazione della performance assicura la coerenza del presente accordo con le norme in materia di meritocrazia e premialità (il titolo III del Decreto



legislativo 150/2009, le norme del contratto nazionale e la giurisprudenza in materia contabile) ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa.

Per quanto riguarda la coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il Fondo, si attesta che dal 2016 sono state effettuate le selezioni per l'attribuzione di nuove progressioni orizzontali, in linea con i principi del Dlgs 150/2009.

Con la sottoscrizione del contratto decentrato integrativo l'Amministrazione Comunale si attende risultati riguardo il raggiungimento degli obiettivi contenuti negli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance) adottati in coerenza con le previsioni del Titolo II del Decreto Legislativo n. 150/2009.

Modulo I - La costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa

Il Fondo per le risorse decentrate dell'anno 2017 è stato costituito, limitatamente agli elementi con carattere di certezza e stabilità, con determinazione del dirigente n. 83 del 10.2.2017.

Successivamente, la Giunta Comunale con proprio atto n. 154 del 14/9/2017 ha approvato le Linee di Indirizzo per consentire al Dirigente competente di integrare il Fondo con gli elementi aventi carattere di variabilità ed eventualità. Il Fondo per le risorse decentrate 2017 sarà stato definitivamente costituito, con gli elementi stabili e variabili, con determinazione del Dirigente dell'Area Risorse una volta acquisita la certificazione dell'Organo di Revisione contabile.

1.3 - Sezione I - Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità

- Risorse storiche consolidate

L'importo consolidato delle risorse decentrate "storiche" fino all'anno 2003 (come definito dall'art. 31 c. 2 del CCNL 22.1.2004 relativo al quadriennio 2002-2005) è costituito, nell'ambito del provvedimento di costituzione del Fondo, dai seguenti elementi:

CCNL 1.4.99	
Art. 15, comma 1, lett. a) risorse Fondi ex art. 31 c. 2 lett. b) d) e) CCNL 6/7/95	43.394,71
Art. 15, comma 1, lett. a) risorse Fondi ex art. 31 c. 2 lett. c) CCNL 6/7/96	270.091,46
Art. 15, comma 1, lett. g) risorse già destinate nel 1998 al led assegnato	20.962,64
Art. 15, comma 1, lett. g) risorse già destinate nel 1998 al led assegnato - riduzione ATA	- 5.046,03
Art. 15, comma 1, lett. h) risorse indennità ex 8 ^a q.f. art. 37 c. 4 CCNL 16.7.96	13.944,34
Art. 15, comma 1, lett. j) risorse pari allo 0,52% m.salari 1997 (incremento inflazione)	29.039,15
CCNL 5.10.01	
Art. 4, comma 1 - integrazione 1,1% monte salari 1999	63.590,71
Totale importo consolidato anno 2003	435.977



E' inoltre previsto, seppur non all'interno del Fondo ma finanziato con risorse di bilancio, l'incremento delle posizioni economiche tabellari (P.E.O.) a seguito dell'incremento delle retribuzioni base disposto dal CCNL 22.1.2004 e dal CCNL 9.5.2006, come segue:

C.C.N.L. 22.1.04 - articolo 29 comma 2	
incrementi economici tabellari per le posizioni di sviluppo - dich.congiunta n. 14 - FINANZIATO CON RISORSE DI BILANCIO	6.972,94

C.C.N.L. 9.5.2006 - incrementi risorse decentrate	
Dichiarazione congiunta n. 4 CCNL 9/5/06 - incrementi posizioni di sviluppo da CCNL - FINANZIATO CON RISORSE DI BILANCIO	11.671,27

- **Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL**

Gli incrementi del Fondo esplicitamente quantificati in sede di CCNL del comparto Regioni-Economie Locali, con caratteristiche di *risorsa fissa con carattere di certezza e stabilità* che vengono acquisiti definitivamente al Fondo sono i seguenti:

CCNL 1.4.99	
Art. 15, co. 1, lett. m - risparmi disciplina straordinario	1.303,73

CCNL 22.1.2004	
Art. 32, comma 1 incremento 0,62% monte salari 2001 - a decorrere dal 2003	36.545,56
Art. 32, comma 2 incremento 0,50% monte salari 2001 qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrata corrente nel 2001 sia inferiore al 39%	29.472,23
Art. 32, comma 7 incremento 0,20% monte salari 2001 - alte professionalità	11.788,89

CCNL 9.5.2006	
Art. 4 co. 1 - incremento dello 0,50% monte salari 2003 qualora il rapporto tra spesa di personale ed entrata corrente nel 2005 sia inferiore al 39%	29.652,63

- **Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità**

Gli ulteriori incrementi stabili che possono, sussistendone i requisiti, essere alimentati periodicamente (es. la RIA personale cessato), sono i seguenti:

CCNL 1.4.99	
Art. 15, comma 5 risorse per aumento organici	285.235,00
CCNL 5.10.01	
Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.	74.425,72

I criteri generali per l'applicazione della disciplina di cui all'art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 sono stati definiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 19 del 17.2.2009, n. 54 del 15.4.2009 e n. 81 del 08/06/2011.

1.3.1 - Sezione II - Risorse variabili

Le risorse variabili che il Contratto collettivo di lavoro di riferimento individua al fine di alimentare il Fondo e che non hanno caratteristica di certezza per gli anni successivi saranno definite nell'atto di costituzione della parte variabile del Fondo 2017 come segue:



CCNL 1.4.99	
Art. 15 co. 5 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività	114.000,00
I criteri generali per l'applicazione della disciplina di cui all'art. art. 15 c. 5 del CCNL 1.4.1999 sono stati definiti con deliberazioni della Giunta Comunale n. 19 del 17.2.2009, n. 54 del 15.4.2009 e n. 81 del 08/06/2011.	
RISORSE PIANI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE SPESA - (ART. 15, COMMA 1, lett. K); ART. 16, COMMI 4 E 5, DL 98/2011)	16.000,00

A questi si aggiungono gli incrementi riferiti a leggi speciali:

Progetto Sicurezza del personale di Polizia Municipale finanziato con quota dei proventi sanzioni art. 208 Codice della Strada	50.000,00
Incentivi per funzioni tecniche (Dlgs 50/2016)	6.000,00

1.3.2 - Sezione III - Decurtazioni del Fondo

La sezione si riferisce in particolare al rispetto della disposizione prevista dall'art. 9, comma 2-bis, del D. Lgs. n. 78/2010, come introdotto dall'art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014, la quale prevede che dal 2015 le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio del personale devono essere decurtate di un importo pari alle riduzioni operate nel 2014 per effetto dei vincoli ex art. 9, comma 2-bis, del D.L. n. 78/2010 (limite del fondo rispetto all'anno 2010 e obbligo di decurtazione del medesimo per la diminuzione del personale in servizio).

Per quanto riguarda tale riduzione "permanente" ex art. 1, comma 456, della L. n. 147/2013 da apportare a decorrere dall'1.1.2015, si è tenuto conto di quanto espresso dalla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti per l'Emilia Romagna n. 139/2015.

Le decurtazioni al Fondo operate cumulativamente dal 2011 al 2014 corrispondono al 3,61% rispetto al Fondo 2010, il cui importo di Euro 1.146.255 viene quindi complessivamente decurtato di Euro 41.380 (per effetto della decurtazione, il tetto del 2010 risulta di Euro 1.104.875). Gli elementi soggetti a vincolo del Fondo per l'esercizio 2015, pari ad Euro 1.117.531, risultano più elevati di Euro 12.656 rispetto al valore del Fondo 2010 ricalcolato al netto della decurtazione e pari, come detto, ad Euro 1.104.875. Di conseguenza la decurtazione permanente del Fondo dal 2015 è di Euro 12.656. In applicazione di quanto disposto dalla Ragioneria Generale dello Stato con propria Circolare n. 13/2016 (Conto Annuale 2015), tale decurtazione viene applicata alla parte stabile del Fondo.

E' stato inoltre verificato il rispetto dell'ulteriore vincolo di cui all'art. 23 c. 2 del D.Lgs 75/2017, attuativo della delega di cui alla legge 124/2015 (Riforma Madia), il quale nell'abrogare l'art. 1 c. 236 della Legge 208/2015 ha disposto che a decorrere dal 1 gennaio 2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale (...) non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

1.3.3 - Sezione IV - Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

Si riporta di seguito il prospetto completo relativo alla costituzione del Fondo per le risorse decentrate di cui all'art. 15 del CCNL 1.4.99 e art. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004, nonché del Fondo per il lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1.4.1999. Il prospetto riporta inoltre



le quote di compenso previsto da leggi speciali (Progetto recupero evasione ICI, Compensi previsti dal Codice degli Appalti, Compensi derivanti dall'applicazione dell'art. 208 del Codice della Strada).

COSTITUZIONE DEL FONDO RISORSE DECENTRATE 2017

RISORSE STABILI - art. 31 c. 2

TOTALE RISORSE STABILI (al lordo della decurtazione di seguito riportata)	923.046
--	----------------

RISORSE VARIABILI art. 31 c. 3

TOTALE RISORSE VARIABILI	186.000
---------------------------------	----------------

di cui: **COMPENSI PREVISTI DA LEGGI SPECIALI FINANZIATI SU APPOSITI CAPITOLI**

- Compensi per incentivi previsti dal Codice degli Appalti 6.000

FONDO PER COMPENSI LAVORO STRAORDINARIO

TOTALE FONDO ART. 14	43.434
TOTALE	1.152.480
Decurtazione	- 12.656
TOTALE RISORSE OGGETTO DI RIPARTO, PER SOMMATORIA DI TUTTE LE VOCI SOPRA RAPPRESENTATE	1.139.824

1.3.4 - Sezione V - Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Il Fondo come sopra costituito è finalizzato a corrispondere sia gli istituti contrattuali già assegnati (progressioni orizzontali, indennità di comparto, posizioni organizzative, ecc.) sia quelli oggetto di attribuzione in corso d'anno. Trattandosi quindi di una modalità di computo del Fondo al "lordo" la sezione deve essere ritenuta non pertinente.

1.4 - Modulo II - Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

1.4.1 - Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Alcune delle previsioni dell'ipotesi di accordo hanno natura obbligatoria e non possono essere oggetto di negoziazione (es. il costo delle progressioni economiche orizzontali già attribuite, di cui all'art. 17 c. 2 lett. B) CCNL 1.4.99, giuridicamente già perfezionate all'aprirsi della sessione negoziale, il valore dell'indennità di comparto di cui all'art. 33 CCNL 22.1.2004, il valore delle indennità professionali per il personale educativo e scolastico di cui all'art. 37 c. 1 e c. 2 CCNL 6/7/95). Inoltre il contratto integrativo sottoposto a certificazione non interviene su materie già precedentemente negoziate nell'ambito del Contratto Decentrato Integrativo. A titolo di esempio, le indennità destinate al personale turnista, art. 22 CCNL 14/9/2000 o per corrispondere a situazioni di rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000) o di disagio (art. 17 c. 2 lett. e CCNL 1/4/99), o per compensare situazioni di particolare responsabilità (art. 17 c. 2 lettere f) e i) CCNL 1/4/99) o anche le posizioni organizzative (art. 10 CCNL 31/3/99) sono calcolate con riferimento alle fattispecie in essere, tenuto conto dei criteri e delle situazioni previste nelle disposizioni normative del Contratto Decentrato Integrativo. Nel 2015 l'Amministrazione ha attivato le posizioni di "Alta

professionalità” di cui all’art. 10 del CCNL 22.1.2004 integrando a tal fine le risorse con l’incremento di parte stabile previsto dall’art. 32 c. 7 del CCNL 22.1.2004.

1.4.2 - Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Gli elementi dell’accordo sul riparto delle risorse del Fondo 2017 che sono regolati a seguito dell’attività negoziale, come formalizzate nel contratto integrativo specifico sottoposto a certificazione, possono sintetizzarsi come segue:

- compensi incentivanti (produttività collettiva ed individuale e progetti) legati all’applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance ed in particolare il compenso per produttività collettiva ed individuale di cui all’art. 17 c. 2 lettera a) CCNL 1.4.99.

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Non risultano elementi della ripartizione del Fondo 2017 ancora da regolare e rinviate ad una negoziazione successiva. La presente sezione non è quindi pertinente allo specifico accordo illustrato.

1.4.3 - Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

- a) Euro 164.031 Totale destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo (per nuove progressioni orizzontali, compensi incentivanti la produttività)
- b) Euro 876.359 Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate esplicitamente dal presente Contratto Integrativo
- c) Euro 43.434 per Fondo lavoro straordinario
- d) Euro 56.000 Totale destinazioni derivanti da leggi speciali (Incentivi per funzioni tecniche previsti dal Codice degli Appalti, Progetti finanziati con le risorse dell’art. 208 del Codice della Strada)

Il totale delle poste di destinazione del Fondo sottoposto a certificazione, determinato dalla somma delle voci precedenti e che coincide, per definizione, con il totale esposto nella Sezione IV del Modulo I (Costituzione del Fondo), è di **Euro 1.139.824**.

1.4.4 - Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all’esterno del Fondo

Non essendo previste risorse temporaneamente allocate all’esterno del Fondo nella Sezione V del modulo I, la presente sezione non è pertinente

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Ai fini della certificazione, si dà atto del rispetto di tre vincoli di carattere generale:

a. rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità: il totale delle risorse stabili disponibili (Euro 916.890, al netto della decurtazione permanente di Euro 12.656) è superiore al totale degli istituti a carattere stabile ricompresi nell’ipotesi di accordo sul riparto delle risorse (Euro 880.626), anche nella nuova configurazione dell’utilizzo delle risorse stabili come definito dalla Ragioneria Generale dello Stato con la richiamata Circolare 13/2016 (Conto Annuale 2016) e circolare 19/2017 (Conto Annuale 2017) che innovando rispetto al passato hanno incluso nella parte stabile anche istituti contrattuali precedentemente riferiti, secondo l’interpretazione ARAN, alla

parte variabile del Fondo (quali le indennità di turno, rischio, disagio, particolari responsabilità, maneggio valori).

Anche per il 2017, in linea con gli orientamenti della Ragioneria Generale dello Stato dell'aprile 2016, si prevede l'intera decurtazione del Fondo a scapito delle risorse stabili. Il riparto del Fondo 2017 viene quindi impostato, con l'ipotesi di accordo in oggetto, attribuendo gli istituti contrattuali alle risorse stabili o variabili secondo il criterio indicato dalla Ragioneria Generale dello Stato, nella consapevolezza che anche per gli anni futuri si renderà necessario mettere in campo azioni tese a migliorare il rapporto tra risorse ed istituti stabili per garantire prospettiva alle scelte future.

b. attestazione del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici: come precedentemente richiamato, l'applicazione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance garantisce selettività alla procedura di attribuzione degli incentivi economici.

c. riguardo il rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali), si attesta che il sistema di attribuzione delle progressioni orizzontali approvato il 29.2.2016 ed applicato a decorrere dal 2016 presenta i requisiti di selettività essendo basato sulla valutazione effettuata nel triennio precedente in base al sistema di misurazione e valutazione della performance, ed è riferito ad un numero limitato di dipendenti (per il 2017, il 18% dei dipendenti aventi i requisiti di ammissibilità).

1.5 - Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2016	Anno 2017	Differenza
Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità			
Risorse storiche			
Unico importo consolidato anno 2003 (art. 31 c. 2 Ccnl 2002-2005)	501.995	501.995	0
Incrementi contrattuali			
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 7	11.789	11.789	0
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2		-	0
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	29.653	29.653	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2		-	0
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità			
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	69.798	74.426	4.628



CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	278.950	285.235	6.285
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	6.973	6.973	0
CCNL 09/05/2006 dich. cong. n° 4 (recupero PEO)	11.671	11.671	0
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2		-	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	1.304	1.304	0
Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità		-	
Totale risorse stabili	912.133	923.046	10.913
Risorse variabili			
Poste variabili sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza		-	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	50.000	50.000	
Art. 15, comma 2			
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	108.060	114.000	5.940
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori		-	0
Poste variabili non sottoposte all'art. 9, comma 2-bis del d.l. 78/2010			
Art. 15, comma 1, lett. k) progettazione / avvocatura	3.000	6.000	3.000
Art. 15, comma 1, lett. k) /art. 14, comma 5 ISTAT		-	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario			
Somme non utilizzate l'anno precedente	3.363		-3.363
Piani di razionalizzazione (art. 15 c. 1 lett. K e art. 16 c. 4 e 5 DL 98/2011)	33.052	16.000	-17.052
Totale risorse variabili	197.475	186.000	-11.475



Decurtazioni del Fondo			
Trasferimento personale ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 165/2001 (unione, consorzi, ecc.).			-
Decurtazioni rispetto limite 2015 stabili	12.656	12.656	
Decurtazione proporzionale stabili	0	0	
Decurtazioni rispetto limite 2010 variabili	0	0	
Decurtazione proporzionale variabili	0	0	
Altro			
Totale decurtazioni del Fondo	12.656	12.656	0

RISORSE DEL FONDO SOTTOPOSTE A CERTIFICAZIONE			
Risorse fisse	912.133	923.046	10.913
Risorse variabili	197.475	186.000	-11.475
Decurtazioni	-12.656	-12.656	0
Totale	1.096.952	1.096.390	-562

Fondo per lo straordinario	43.434	43.434	0
Totale	1.140.386	1.139.824	-562

1.6 - Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Il Fondo per la contrattazione integrativa definisce "limiti di spesa" sia complessivi che riferiti a specifici sotto-insiemi, come le "destinazioni" fisse con carattere di certezza e stabilità (che non possono essere superiori alle relative "risorse" fisse aventi carattere di certezza e stabilità) o alcune risorse con vincolo di destinazione (come quelle relative alle quote relative all'incentivazione del personale previste dal Codice degli Appalti). Tali limiti sono stati presidiati dall'Amministrazione nella fase programmatoria della gestione e dovranno essere rispettati nelle verifiche a consuntivo.

1.6.1 - Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione è strutturato in modo da tutelare correttamente in sede di imputazione/variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo II.

1.6.2 - Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016 risulta rispettato

Attraverso evidenze desunte dal sistema contabile utilizzato dall'Amministrazione viene assicurato che sia stato rispettato il limite di spesa del Fondo dell'anno 2016. In caso di disposti contrattuali di integrale utilizzo delle risorse questa costituisce la sede in cui vengono proposte alla certificazione le cosiddette "economie contrattuali del Fondo" da destinare ad incremento, a titolo di risorsa variabile, del Fondo dell'anno successivo, qualora consentito e nel rispetto della vigente normativa.

1.6.3 - Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Si espone di seguito il quadro delle disponibilità economico-finanziarie dell'Amministrazione destinate alla copertura delle voci di destinazione del Fondo:

La spesa relativa al riparto del Fondo 2017 ed ai relativi oneri riflessi a carico dell'Ente, di complessivi Euro 1.549.221 trova copertura negli stanziamenti appositamente accantonati in sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2017, e precisamente:

- Capitolo 1010000490101/2 (ex 1491.3/2) Fondo risorse decentrate Euro 1.090.390 (di cui Euro 839.986 stanziamento puro, impegno 383/2017, Euro 250.404 destinati alla riscrittura da stanziamento definitivo 2018);
- Capitolo 1010000490201/6 (ex 1491.3/2) Contributi su fondo risorse decentrate capitolo Euro 273.814 (di cui Euro 214.218 stanziamento puro, impegno 384/2017. e Euro 59.596 destinati alla riscrittura da stanziamento definitivo 2018)
- Capitolo 1010000490101/1 Fondo straordinari Euro 43.434 (di cui Euro 23.240 stanziamento puro impegno 385/2017 e Euro 20.194 destinati alla riscrittura da stanziamento definitivo 2018)
- Capitolo 1010000490201/5 Contributi su fondo straordinario Euro 10.337,00 (di cui Euro 5.531 imp. 386/2017 stanziamento puro e Euro 4.806 destinati alla riscrittura da stanziamento definitivo 2018)

oltre alla quantificazione dell'Inail e dell'Irap relative, che trovano copertura negli stanziamenti di cui ai capitoli 1020000490101/0 (per Irap, Euro 96.383) e 1040000490103/3 (per Inail, Euro 22.678) del bilancio dell'esercizio 2017

- La copertura finanziaria degli incentivi per funzioni tecniche è contenuta nelle previsioni di finanziamento degli appalti per lavori, servizi e forniture del bilancio 2017 per complessivi Euro 8.058, di cui Euro 6.000 relativi ai compensi, ed Euro 2.058 relativi agli oneri riflessi ed all'Irap.

F.to La Dirigente dell'Area Gestione Risorse

Dr.ssa Anna Barbieri